

UN LIBRO IN SOSTEGNO DEL CINEMA DI CASA NOSTRA

# Il mercante e l'artista

*Frua De Angeli: «Misure valide anche per i beni culturali»*

**GABRIELLA POLI**

«Nel 2007, il cinema ha registrato in Italia quasi 120 milioni di spettatori e resta una delle industrie culturali più importanti».

È una delle considerazioni che hanno mosso **Gabriella Carlucci e Willer Bordon** alla stesura de "Il mercante e l'artista" (Spirali 2008) "per un nuovo sostegno pubblico al cinema: la via italiana al tax shelter".

A Villa San Carlo Borromeo di Senago è stato recentemente presentato il libro a cura dell'istituto Iscult (testi di Angelo Zaccone Teodosi, Bruno Zambardino e Alberto Pasquale), con la presentazione di **Sandro Bondi**.

L'opera presenta le innovative misure fiscali a sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva, che mirano a una promozione della cultura in un modo non assistenzialista. È questa l'innovazione culturale introdotta dalla riforma bipartisan Carlucci-Bordon che prevede il "tax shelter", un sistema di sti-

molazione fiscale introdotto in Italia a favore del cinema dalla Legge Finanziaria 2008.

«Una vera rivoluzione un'altra impostazione rispetto al passato. - spiega **Cristina Frua De Angeli**, presidente di Spirali Editore e dell'Università internazionale del secondo rinascimento - Abbiamo aderito con entusiasmo a questa pubblicazione. L'opera rientra a pieno titolo nel nostro catalogo avendo sempre pubblicato libri di cinema, musica, arte, restauro, spettacolo, teatro, beni culturali. Ci interessa moltissimo inoltre ciò che anche il ministro Bondi ha sottolineato nella serata di presentazione, e cioè il fatto che queste due misure, se funzionano per il cinema, possono essere adottate anche per i beni culturali».

«Per esempio per il restauro delle dimore storiche - continua Frua De Angeli - il privato deve pagare allo stato il 10 per cento di iva. E' un'assurdità perché fa un'opera

meritoria. Basterebbe che ci fosse una detassazione degli investimenti che servono per il restauro e questo farebbe bene al Paese e alla sua economia».

«E' un punto sul quale come editore intendo battermi - continua il presidente di Spirali - . Il nostro interesse per la questione dei beni culturali è estrema. Mi interessa che qualcuno abbia a cuore il patrimonio artistico culturale dato che anche dal punto di vista dell'economia turistica è quello che va per la maggiore».

«Durante la serata - conclude Cristina Frua De Angeli - il governatore Formigoni ha parlato anche delle nuove interessanti leggi regionali per la cinematografia. E ci sono stati interventi puntuali di grande livello. Soprattutto ho visto molto entusiasmo. Quello che ci vuole per il successo di qualsiasi iniziativa».

"Il mercante e l'artista" - si spiega nella prefazione - non è solo un manuale operativo per addetti ai lavori, ma è uno stru-

mento per comprendere come funziona l'industria del cinema nel contesto europeo».

"Il cinema italiano registra buoni risultati di audience in televisione e nelle videoteche; i film nazionali registrano eccellenti risultati nei festival internazionali e sono un valido veicolo per la promozione del "made in Italy".

E ancora "la fase è positiva, l'impegno imprenditoriale sembra saper favorire la libertà espressiva, il cinema italiano vive una fase effervescente. Eppure l'industria del cinema, nel nostro Paese, non ha ancora compiuto quel salto di qualità, strutturale, che è a portata di mano: le imprese sono spesso ancora troppo piccole (rispetto alle sfide di una competizione sempre più globale), e dipendono ancora troppo dal finanziamento statale (erogato attraverso la quota destinata al cinema del Fondo Unico per lo Spettacolo)".

Ma il tax shelter promette una vera e propria rivoluzione.

Pagina a cura di  
**GABRIELLA POLI**

Il libro presenta le innovative misure fiscali a sostegno dell'industria cinematografica e audiovisiva, che mirano a una promozione della cultura in un modo non assistenzialista. Un sistema di stimolazione fiscale introdotto in Italia a favore del cinema dalla Legge Finanziaria 2008



Sopra, il tavolo dei relatori con Cristina Frua De Angeli, alla presentazione del libro. Sotto uno degli autori, Gabriella Carlucci

